



Approvazione Atti – D.D.G. n. 1766/2024 - Bando n. 131/2024-AR

Il Direttore Generale

- Vista la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 22 vigente al 29/06/2022;
- Visto il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-quaterdecies
- Visto il "Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", emanato con Decreto Rettorale n. 709 del 22/07/2020;
- Visto il D.D.G. n. 1766/2024 del 10/06/2024 - Bando n. 131/2024-AR per l'attribuzione di n. 1 Assegno di ricerca professionalizzante (categoria A) presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica;
- Visto il D.D.G. n. 1865 del 21/06/2024, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del predetto Bando;
- Visti il procedimento e gli atti della selezione e riconosciutane la relativa regolarità formale

DECRETA

**ART. 1** - Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di 1 Assegno di ricerca professionalizzante (categoria A) per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica nell'ambito del programma di ricerca: "TOpology & Material Optimization using additive manufactuRing to maximize stRuctural and thermal perfOrmances of building Walls", Progetto finanziato nell'ambito di "TOpology & Material Optimization using additive manufactuRing to maximize stRuctural and thermal perfOrmances of building Walls - TOMORROW" (CUP E53D23003770006), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito del Bando PRIN 2022 del MUR (DECRETO DIRETTORIALE n. 104 del 2 febbraio 2022).

**ART. 2** - È approvata l'attribuzione dei voti di cui alla seguente tabella:

Cognome e Nome	Titoli e pubblicazioni	Punteggio finale
BRAVO CELI ADRIANA CAROLINA	50 / 60	50 / 60

**ART. 3** – È dichiarata vincitrice Adriana Carolina BRAVO CELI.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Vincenzo TEDESCO)

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.